

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 10 del 05-03-2025

Supplemento n. 56

mercoledì, 05 marzo 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
ALTRI AVVISI	3
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	4
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore	
Genio Civile Valdarno Centrale	
DECRETO 25 febbraio 2025, n. 3851 - certificato il 27 febbraio 2025	
T.U. 11/12/1933 n. 1775 - Approvazione di avviso per la ma-	
nifestazione di interesse per la concessione dell'utilizzo della	
briglia esistente situata in località Calamari nel comune di Pe-	
scia, finalizzata al rilascio di concessione ad uso idroelettrico -	
Cod CALAM01.	
.....	4

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Responsabile di settore Fabio MARTELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 3851 - Data adozione: 25/02/2025

Oggetto: T.U. 11/12/1933 n. 1775 - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per la concessione dell'utilizzo della briglia esistente situata in località Calamari nel comune di Pescia, finalizzata al rilascio di concessione ad uso idroelettrico - Cod CALAM01

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato D nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD004138

IL DIRIGENTE

VISTI

- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni sulle acque e impianti elettrici”;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm.ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.L.vo 31.03.1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali”, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il D.P.R. 18.2.1999 n°238 “Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche.”;
- la L.R. 28/12/2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;
- la Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 6 del 25.01.2005 “Approvazione del piano di tutela delle acque”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 21/04/2015 n. 51/R “Regolamento di attuazione dell’articolo 11, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80. Disciplina degli obblighi di misurazione delle portate e dei volumi dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica e delle modalità di trasmissione dei risultati delle misurazioni”, così come modificato dal DPGRT n. 46/R del 11/08/2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 16 agosto 2016, n. 61/R , così come modificato dal DPGRT n. 46/R del 11/08/2017, “Regolamento di attuazione dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al D.P.G.R. 51/R/2015”;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale di determinazione dei canoni sulle utilizzazioni delle acque n. 889 del 07/08/2017, n. 1068 del 01/10/2018, n. 1035 del 05/08/2019, n. 938 del 13/09/2021, n. 1219 del 02/11/2022 e n. 1208 del 23/10/2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 21.01.2019 n. 58, recante “Indirizzi di prima applicazione per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche e l'individuazione del deflusso ecologico in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dai Piani di Gestione delle Acque delle Autorità di Distretto Idrografico ricadenti nel territorio della Regione Toscana”;

CONSIDERATO che il regolamento stabilisce all'articolo 5 quanto di seguito riportato:

1. Fatte salve le prescrizioni più restrittive derivanti dalla pianificazione di bacino, l'utilizzo delle opere idrauliche appartenenti al demanio idrico per la realizzazione di impianti idroelettrici può essere consentito al ricorrere di tutte le seguenti condizioni:

- a) il concessionario sia individuato a seguito dell'espletamento di una procedura di selezione ad evidenza pubblica come descritta all'articolo 47;*
- b) le opere di derivazione non inficino, in nessun modo, la funzionalità idraulica dell'opera idraulica esistente ancorché modificata;*
- c) il concessionario provveda, a proprie spese, al consolidamento dell'opera idraulica prima della realizzazione delle opere di derivazione, qualora ritenuto necessario dall'autorità idraulica o dall'ente cui competono le funzioni di manutenzione e gestione dell'opera;*
- d) la restituzione delle acque avvenga immediatamente a valle dell'opera di presa.*

CONSIDERATO che il regolamento stabilisce all'articolo 47, quanto di seguito riportato:

Procedura in materia di concorrenza per l'impiego di strutture idrauliche esistenti ai fini di derivazioni di acque superficiali

1. Nel caso di derivazione di acque superficiali da attuarsi tramite opere idrauliche esistenti di cui all'articolo 5, comma 4, il soggetto che intenda attuarla deve avanzare manifestazione di interesse presso il competente settore.

2. La manifestazione di interesse deve contenere almeno i seguenti dati:

- a) individuazione dell'opera idraulica che si intende utilizzare;*
- b) relazione di prefattibilità dell'intervento.*

3. Ricevuta la manifestazione di interesse, il settore competente, se ritiene compatibile l'intervento proposto con il buon regime delle acque, provvede alla pubblicazione di specifico bando di gara al fine di individuare eventuali ulteriori manifestazioni di interesse per l'utilizzo delle medesime opere idrauliche. Il termine della data di presentazione delle domande indicato nel bando di gara soddisfa anche il termine per la presentazione di domande in concorrenza ai fini dell'articolo 7 del R.D. 1775/1933.

4. Ai fini dell'individuazione delle manifestazioni d'interesse in concorrenza, la pubblicazione del bando cui al comma 3 tiene luogo della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana di cui all'articolo 45.

5. Conclusi i termini per la presentazione di eventuali ulteriori manifestazioni di interesse, il soggetto proponente iniziale e gli eventuali soggetti in concorrenza ritenuti ammissibili, sono invitati dal settore competente nei termini indicati dal bando a presentare il progetto per la derivazione oggetto del bando, completo di tutti gli elaborati previsti all'articolo 42. Delle manifestazioni d'interesse pervenute è data notizia mediante la pubblicazione di cui all'articolo 46, comma 5.

6. L'aggiudicazione al concessionario, sulla base dei criteri di cui all'articolo 46, comma 6, tiene conto degli esiti della verifica di assoggettabilità sulle domande concorrenti.

PRESO ATTO CHE con istanza 0001783 in data 03/01/2024 presentata da soggetto anonimizzato, come specificato nell'allegato D costituente parte integrante del presente atto, è stata presentata manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 47 del D.P.G.R. 61/R/2016 per l'utilizzo della briglia di cui all'oggetto per la derivazione di acqua ai fini idroelettrici;

CONSIDERATO CHE sono stati predisposti i seguenti modelli allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale:

- Bando di gara contenente anche l'elaborato grafico catastale e ortofoto (Allegato A)
- Manifestazione di interesse (Allegato B)
- Schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area e dell'acqua (Allegato C);
- Allegato finalizzato alla anonimizzazione della procedura in ossequio alle previsioni del Regolamento 2016/679 in materia di protezione dei dati (Allegato D);
- Domanda di Partecipazione e dichiarazione sui motivi di Esclusione (Allegato E);
- Dichiarazione assenza conflitti di interesse dell'operatore economico (Allegato F);
- Dichiarazioni integrative (Allegato G);
- Dichiarazione del titolare effettivo (Allegato H);
- Dichiarazione assenza conflitti di interesse del titolare effettivo e dell'operatore economico in relazione alla procedura (allegato I);
- Offerta economica (allegato L).

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento è il titolare della posizione di EQ Acque del Genio Civile di riferimento;

TUTTO CIÒ premesso e considerato

DECRETA

1. DI APPROVARE il Bando di gara (Allegato A), la Manifestazione di interesse (Allegato B), lo schema di disciplinare (Allegato C) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area e dell'acqua, allegati al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, per la successiva individuazione di eventuali ulteriori manifestazioni di interesse, ovvero di opposizioni e osservazioni attraverso estratto del presente decreto e pubblicazione degli allegati;
2. DI APPROVARE altresì gli allegati da D ad L;
3. DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul B.U.R.T. con

l'esclusione dell'allegato D, sul sito web della Regione Toscana ed in banca dati .

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo, secondo le modalità previste dalla Legge, nelle forme del ricorso gerarchico o in opposizione entro 30 giorni ovvero, se non si è proceduto all'attivazione del ricorso giurisdizionale, del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi rispettivamente degli artt 1, 7 ed 8 del DPR 1199/1971.

E' altresì ammesso ricorso giurisdizionale secondo le rispettive competenze al Tribunale Superiore delle Acque ovvero al Tribunale Regionale delle Acque territorialmente competenti ai sensi degli artt 140 e 143 del TU 1775/33 ovvero, nei casi non contemplati dai predetti articoli, al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 10

- A ALL A Bando*
2df83752d4007250e237e97fcd7bd62cef598e66e12fc9151d11c85be3e3b7b3
- B ALL B Manifestazione di interesse*
63f26fdca9e394de1fcd42f5abef1669480cec2a192192030a9d3bf59922c1a
- C ALL C schema disciplinare*
713bac1fcdafa4c5d4794eede8d5e9e6526ea67a3895b0831227ddd87f0b50f4
- D ALL D anonimizzazione*
a16400c6a30a73adb3c413989a4d5cc5f9e3bd1e8c26a9b67c0cb34611a93489
- E ALL E Domanda di Partecipazione*
eeffc16a029384b8a3bab6822228a9795a4a4be9bb46d5a7cdfce73082f376bef
- F ALL F dich.Ass.Confl.Int*
7aef608db594de036226166fa3bbd9abf3605e3aa6778af6d8b6dfd720238eb7
- G ALL G Dichiarazioni integrative*
d6cbd37ad37770631102acbd46b6b6c10bc0d5beb2df646700bfc6833c249c08
- H ALL H dich.TitolEffettivo*
ce024edc00b287bae963e94757edc97c77f886fd138a76d9919bd216bcbbae7d
- I ALL I dich.Ass.Conf.itto Interessi*
5fda8000f58e278b99c4f9204e0a40308f29339296699bc40794ac0db1e172fc
- l All. L - Offerta economica*
453f6de394ceaff345ca7983ef33122ae734c7b951517a643a7e2f5581dcba5b



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

ALLEGATO A

Bando di gara per la concessione dell'utilizzo della briglia esistente situata in località Calamari nel comune di Pescia, finalizzata al rilascio di concessione ad uso idroelettrico – Cod CALAM01

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.G.R. 61/R/2016, una manifestazione di interesse per derivazione d'acqua superficiale dal fiume Pescia di Pescia in loc. Calamai ad uso idroelettrico nel comune di Pescia (PT), giudicata ammissibile, e che pertanto **è possibile presentare manifestazione di interesse per l'assegnazione di detta concessione nel termine perentorio di 30 giorni**, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

ATTO DI INDIZIONE

La presente procedura di selezione dell'operatore economico per il rilascio di concessione per l'impiego di una struttura idraulica esistente ai fini della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico è stata indetta con Decreto dirigenziale Regione Toscana n. _____ del _____

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Briglia ad uso idraulico finalizzata al rilascio di successiva concessione di derivazione per la produzione di energia idroelettrica individuata alle coordinate Gauss-Boaga: 43°57'15.7"N 10°42'30.2"E;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

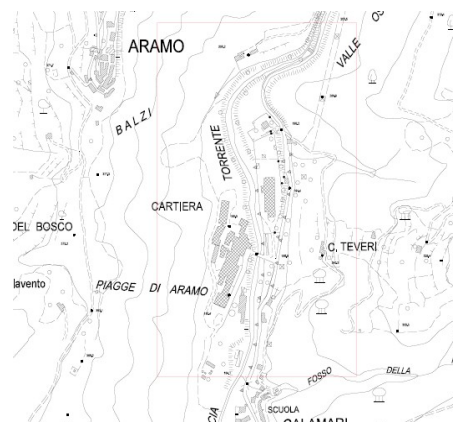
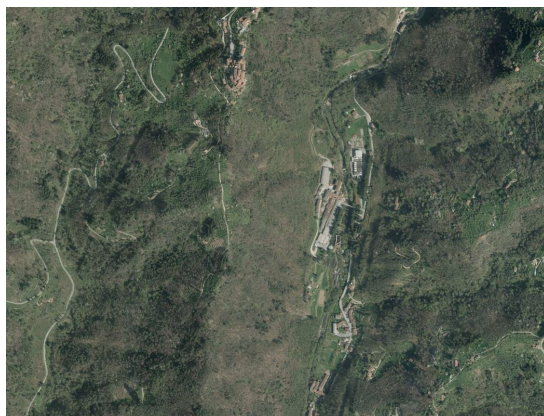
**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia

FOTO DELL'OPERA IDRAULICA



ORTOFOTO ED INQUADRAMENTO



USO CONSENTITO

E' consentita la tipologia di uso derivazione ad uso idroelettrico a seguito della positiva conclusione della procedura di concessione ex RD 1775/33 e DPGR 61R da attivarsi da parte del soggetto individuato alla conclusione della presente procedura di aggiudicazione.

Il rilascio della concessione al soggetto aggiudicatario del presente procedimento di evidenza pubblica è subordinato al positivo esito di tutti gli eventuali subprocedimenti indicati al paragrafo



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile

Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia

“Adempimenti successivi”

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione, non rinnovabile automaticamente, viene rilasciata per la durata di 30 (trenta) anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo richiesto per l'uso del bene demaniale sopra descritto è definito dall'Amministrazione regionale sulla scorta di quanto indicato dall'art 35 c 1 lett n) del DPGR 60/R che recita *“n) nel caso di uso idroelettrico delle opere idrauliche esistenti appartenenti al demanio idrico il valore del canone è rapportato al beneficio dell'utilizzo dell'opera idraulica stessa”*, facendo riferimento al canone dovuto per il demanio suolo uso 12 "opera idraulica a fini idroelettrici" di cui all'allegato A della delibera 1555/2022, in ragione dell'altezza dell'opera o larghezza del corso d'acqua.

Inoltre la concessione per la derivazione delle acque ex RD 1775/33 comporta il pagamento di un canone il cui importo sarà calcolato ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 61/R/2016 e della DGRT 1208_del_23/10/2023

E' prevista una offerta economica differenziata in merito al primo dei due canoni (relativo all'uso del bene demaniale) in rialzo sul canone minimo fissato ex lege e posto a base d'asta

Il canone come sopra descritto è quantificato per la presente procedura in € 559,00

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

La concessione del bene demaniale sopra descritto e della derivazione di acqua dal fiume Pescia di Pescia è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale e di cui si allega lo schema (Allegato C) da perfezionarsi successivamente alla conclusione del procedimento di concessione ex rd 1775/33.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private che non si trovano nelle cause di esclusione indicati nel successivo punto “Motivi di esclusione”.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

rapporti con il settore competente.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli Operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D. Lgs. n. 82/2005 mediante l'utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del medesimo decreto.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell'Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti soggetti.

La stazione appaltante declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del domicilio digitale comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale domicilio o di tale indirizzo o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DELLA DOMANDA

La manifestazione di interesse, la domanda, l'offerta tecnica e quella economica e tutta la documentazione relativa alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, pena l'esclusione dalla procedura di gara. Le stesse non sono considerate valide se presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. Le stesse, in formato elettronico, devono essere sottoscritte con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2015.

1-Prima fase: presentazione di Manifestazione di interesse ai sensi dell'art 47 c 5 - DPGR 61R.

Tutti i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire per via telematica, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T, alla Regione Toscana- Settore Genio Civile Valdarno Centrale, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it la manifestazione di interesse compilando a tale proposito il modello allegato (allegato B).

La data di scadenza per l'invio delle manifestazioni di interesse è 30 giorni dalla avvenuta pubblicazione sul BURT

Qualora più soggetti intendano presentare congiuntamente la domanda di concessione, la



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia

manifestazione di interesse è presentata da un unico soggetto referente. In tal caso nella seconda fase della presente procedura tutti i soggetti dovranno presentare la documentazione amministrativa come di seguito specificato.

Nell'oggetto di trasmissione deve essere specificata la seguente dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO- Codice: CALAM01".

2- Seconda Fase: presentazione della documentazione tecnica, ed amministrativa relativa alla procedura ad evidenza pubblica

Decorsi i termini previsti al punto 1, tutti i soggetti individuati saranno invitati dall'Amministrazione Regionale a far pervenire per via telematica, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it la documentazione di cui ai punti A, B, C, D

Nell'oggetto della trasmissione deve essere specificata la seguente dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO- Codice: CALAM01".

Punto A) – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

“*Domanda di partecipazione*” recante i dati generali dell'Operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione, quali l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara e nello schema di disciplinare di concessione (allegato C).

La “*Domanda di partecipazione*” è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

La domanda è redatta utilizzando il modello E “ALL E Domanda di Partecipazione Dich Motivi di Esclusione.” allegato e deve indicare i soggetti che congiuntamente partecipano alla presente procedura, il capogruppo/referente e, per ciascuno di essi, deve indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023; in particolare:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci amministratori e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico, amministratore di fatto.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

Nella “*Domanda di partecipazione*” i concorrenti si impegnano, in caso di aggiudicazione, a presentare la domanda di concessione per l’uso dell’acqua ai sensi dell’art 42 del DPGR 61/R tramite la piattaforma SIDIT FE (all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/RT/sidit-fe>) completa della documentazione richiesta dalla procedura “Domanda di concessione acque sotterranee e superficiali (CON-NEW)”

Si specifica che il rilascio della concessione acque ex RD 1775/1933 e le procedure ad esso connesse avranno autonomo svolgimento e saranno oggetto di specifico provvedimento tramite l’adozione di un disciplinare tecnico di gestione e di un decreto di approvazione dello stesso.

La “*Domanda di partecipazione*” è sottoscritta in formato digitale da tutti i soggetti che congiuntamente partecipano alla presente procedura.

Punto B) - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL BOLLO

La “*Domanda di partecipazione*” deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta, per un valore di Euro 16,00, dovrà avvenire o tramite F24, bollo virtuale, previa autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate.

A comprova del pagamento, il concorrente dovrà produrre la ricevuta di pagamento elettronico.

In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da Euro 16,00 e dichiarare il suo numero seriale all’interno del modello G “*Dichiarazioni integrative*” e produrre, obbligatoriamente, copia, in formato .pdf, del contrassegno annullando lo stesso. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Punto C) – DICHIARAZIONE SUI MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le dichiarazioni sull’assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023 dovranno essere rese dall’Operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attraverso il modello E “*Domanda di Partecipazione Dich Motivi di Esclusione*”, da compilarsi secondo le indicazioni del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6212 del 30.06.2023, e attraverso il modello G “*Dichiarazioni integrative*”.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L’Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

gara. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Nel modello E "*ALL E Domanda di Partecipazione Dich Motivi di Esclusione*" e nel modello G "*Dichiarazioni integrative*" devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e le ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Il modello E "*Domanda di Partecipazione Dich Motivi di Esclusione*" contiene anche le seguenti dichiarazioni, che dovranno essere rese secondo le seguenti indicazioni:

- le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'Operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3;
- le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h), del Codice sono rese dall'Operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente;
- le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'Operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a), del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara, altresì, la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare all'Amministrazione la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui l'Amministrazione ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

La "*E Domanda di Partecipazione Dich Motivi di Esclusione*" e le "*Dichiarazioni integrative*" devono essere sottoscritti digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'impresa



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile

Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia

e presentato:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- da tutti i soggetti che congiuntamente presentano la stessa domanda.

Punto D1) – OFFERTA TECNICA

Di seguito si elenca la documentazione tecnica da presentare a corredo della “*Domanda di partecipazione*” riportando in maniera indicativa gli elementi da descrivere:

- Relazione Generale [RG]
 - Inquadramento generale e caratteristiche del progetto di sfruttamento
 - Relazione su opera di presa, suo stato, necessità di intervento
- Relazione tecnica su producibilità [RTP]
 - Valutazione energia media annua producibile
 - portata di progetto
 - salto idraulico disponibile in relazione anche alla variazione della portata
 - scelta del tipo di turbina
 - stima su produzione effettiva
- Piano Economico Finanziario [PEF]
 - Relazione su sostenibilità economica, forme e modalità di finanziamento, disponibilità delle aree
- Progetto di risistemazione e manutenzione della briglia e dell’opera di presa [PM] correlato al rilascio del deflusso minimo vitale (DMV) o del deflusso ecologico (DE) ed alla previsione della scala di risalita per l’ittiofauna.

L’offerta tecnica non può essere oggetto di soccorso istruttorio o integrazioni.

Punto D2) – OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica dovrà essere presentata sull’apposito modello (ALL L) e prevede la dichiarazione dell’offerta complessiva data dalla somma del canone indicato come base d’asta con l’eventuale rialzo.

Ai fini della presente procedura di evidenza pubblica la procedura di presentazione dei documenti dovrà essere necessariamente la seguente:

- la “Domanda di partecipazione” è trasmessa tramite PEC insieme alla documentazione di cui ai punti precedenti. Tutti i documenti devono essere presentati in formato pdf. Tutti i documenti dovranno essere **obbligatoriamente compressi in un unico file formato .zip e cifrato** tramite la applicazione di una Password conservata dall’utente e **non** rivelata alla



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia

Amministrazione.

- Dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione ed entro 10 gg dalla suddetta data, il richiedente dovrà provvedere, con ulteriore messaggio PEC, a trasmettere la predetta password all'Amministrazione regionale per consentire l'apertura del documento.

La trasmissione della documentazione in formato non protetto da lettura tramite compressione e cifratura (zip con password) non sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione dalla procedura.

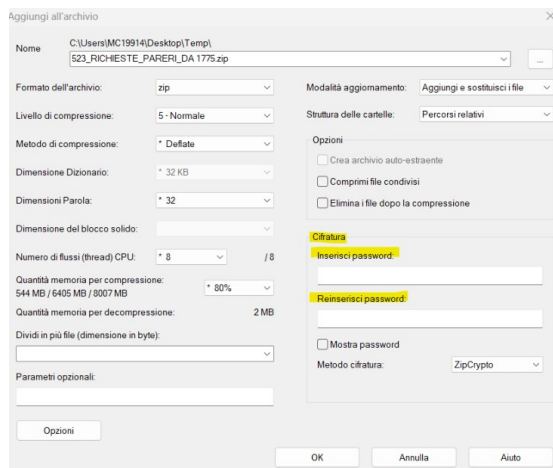
L'invio della password alla PEC della Regione prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte comporterà l'esclusione dalla procedura.

Il mancato invio della password entro 10 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte comporterà l'esclusione dalla procedura.

Resta a cura e responsabilità dell'offerente

- effettuare le dovute verifiche sulla integrità del documento dopo la sua cifratura e prima dell'invio.
- conservare con cura la password utilizzata prima del suo invio alla Regione.

A tale proposito si consiglia l'utilizzo del programma gratuito 7-ZIP che consente la cifratura dei file nel processo di creazione di un archivio come di seguito illustrato:



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per danneggiamento o malfunzionamento di file e documenti derivanti da difetti di funzionamento delle apparecchiature e programmi impiegati dal singolo operatore economico per la produzione e trasmissione della documentazione.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

Nell'oggetto di trasmissione deve essere specificata la seguente dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO- Codice: CALAM01".

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 47 del succitato Regolamento sarà egualmente invitato alla presentazione della documentazione nella seconda fase della procedura con le modalità indicate nella sezione "*Modalità di presentazione delle domande*". Lo stesso non è tenuto a presentare la "*Manifestazione di interesse*" della prima fase della procedura.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La prima seduta si svolgerà nella data e orario che saranno comunicati ai partecipanti tramite invito via PEC istituzionale. Allo stesso modo, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai partecipanti.

La procedura di aggiudicazione si svolge con le seguenti modalità:

- 1) Il Responsabile del procedimento, dopo la scadenza della prima fase, apre le "*Manifestazioni di interesse*" ne verifica la regolarità formale e comunica al dirigente del Settore competente l'elenco delle manifestazioni di interesse da ammettere e da escludere;
- 2) qualora esistano manifestazioni ammissibili, oltre a quella del primo istante, il dirigente del Settore competente invia ai soggetti ammessi l'invito a presentare offerta (seconda fase);
- 3) dopo la scadenza prevista per l'invio della password il Responsabile del Procedimento apre in seduta pubblica le offerte pervenute e ne verifica la regolarità formale;
- 4) il dirigente del Settore nomina la Commissione giudicatrice di cui ai successivi capoversi;
- 5) il Responsabile del procedimento comunica al dirigente l'elenco delle eventuali offerte irregolari ai sensi del paragrafo "*Motivi di esclusione*" e trasmette le offerte regolari alla Commissione giudicatrice;
- 6) la Commissione giudicatrice valuta in una o più sedute riservate le offerte ai sensi del paragrafo "*Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi*", trasmette i verbali delle sedute e comunica la classifica provvisoria al Responsabile del procedimento e al dirigente;
- 7) il Responsabile del procedimento apre la documentazione amministrativa dell'offerta della prima in classifica, ne verifica la regolarità, attiva l'eventuale soccorso istruttorio, attiva le verifiche sulle dichiarazioni rese dall'offerente;
- 8) qualora la prima offerta classificata risulti irregolare il Responsabile del procedimento prosegue con le successive offerte in classifica;
- 9) il Responsabile del procedimento trasmette al dirigente l'esito delle verifiche sulle dichiarazioni



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia

rese, la classifica finale e l'elenco dei soggetti esclusi;

10) il dirigente approva l'elenco dei soggetti esclusi, di quelli ammessi, i verbali della Commissione giudicatrice, la classifica finale, la documentazione amministrativa e l'offerta del primo in classifica non escluso.

11) il dirigente comunica la conclusione della procedura a tutti i partecipanti.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

In caso di presentazione di più domande regolari sarà nominata una Commissione giudicatrice con decreto del dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche secondo i criteri più avanti specificati.

L'avviso contenente notizia della nomina della Commissione giudicatrice sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo

<https://www.regione.toscana.it/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>

alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Le sedute della Commissioni giudicatrice sono riservate. Le stesse sono verbalizzate dai membri della stessa Commissione.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Motivi generali di esclusione dalla procedura di gara per irregolarità essenziali non sanabili

Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel presente bando di gara;
- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa dalla Posta elettronica certificata;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

- la manifestazione di interesse sia presentata oltre il termine perentorio indicato nel presente bando di gara;
- la manifestazione di interesse sia presentata in modalità diversa dalla Posta elettronica certificata;
- manchi la "Domanda di partecipazione"



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

- manchi l'offerta tecnica
- manchi l'offerta economica
- tutta la documentazione non sia presentata in formato protetto da lettura tramite compressione e cifratura (zip con password);
- la password di decifratura della documentazione sia inviata prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte;
- la password di decifratura della documentazione sia inviata oltre i 10 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte;

**Motivi di esclusione dalla procedura di gara per irregolarità essenziali non sanabili
afferenti alla DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

- a) il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- b) carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.

Motivi di esclusione afferenti all'OFFERTA TECNICA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta tecnica:

- non sia firmata digitalmente dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutti i soggetti che presentano "Domanda di partecipazione" nel caso in cui il difetto di sottoscrizione precluda la riferibilità all'operatore dell'offerta presentata;

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning: art. 96, comma 6, Codice) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel "Dichiarazione sui motivi di esclusione" la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

**Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia**

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata all'Amministrazione.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D. Lgs. 36/2023 dandone comunicazione all'Amministrazione.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale, collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, l'Amministrazione ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

SOCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità e di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine perentorio indicato dall'Amministrazione perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni suo allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La scelta del soggetto cui affidare l'opera sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 61/R, di quanto previsto dal RD 1775/33 in materia di concorrenza ex art 9 e dei parametri aggiuntivi stabiliti dall'Amministrazione con il presente documento.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati :

	Criteri	Rif Normativo	Subcriteri	Peso proposto (%)	Riferimento a documentazione presentata
[1]	Effettiva possibilità di migliore utilizzo delle fonti in relazione all'uso	Art 9 RD 1775/33 c 1	dati di derivazione; dati di produzione nominale; dati attesi di produzione reale	30	[RTP]
[2]	Adesione al sistema ISO 14001 ovvero al sistema di cui al regolamento (CEE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	Art 9 RD 1775/33 c1 bis		10	[DP]
[3]	Maggiori ed accertate garanzie tecnico-finanziarie ed economiche d'immediata esecuzione ed utilizzazione		Stato della proprietà e disponibilità delle aree. Piano di investimento e	15	[PEF] [RG]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia

			copertura dei costi. Tempi di realizzazione stimati.		
[4]	Minore lunghezza del tratto sotteso del corpo idrico dalla derivazione verso la centrale di produzione restituzione			5	[RG]
[5]	Soluzione adottata per la gestione dei rifiuti flottanti intercettati dall'opera	L 60/22 art 3 c 3bis	Eventuale separazione e vagliatura con area a disposizione per la procedura	10	[RG]
[6]	Progetto di risistemazione della briglia o della traversa e piano di manutenzione dell'opera di derivazione	DPGR 61R	Valutazione del maggior pregio della soluzione relativa alla sistemazione della briglia	15	[PM]
[7]	Migliore offerta economica in relazione al bene oggetto della procedura			15	[ALL E]

A parità di punteggio, sarà utilizzato il criterio della priorità di presentazione.

Per ognuno dei criteri il coefficiente sarà determinato nel seguente modo:

1) confronto a coppie delle proposte da parte di ciascun commissario con riferimento alla seguente graduazione dei valori compresi tra 1 e 0 come coefficienti di moltiplicazione attribuiti discrezionalmente

- preferenza massima: 1
- preferenza grande: 0,8
- preferenza media: 0,5
- preferenza piccola: 0,3
- preferenza minima: 0,2

2) pesatura dei singoli criteri attraverso il prodotto con il peso proposto

3) somma algebrica dei valori e ordinamento dei risultati.

Il valore del criterio n 2 è 1 (se presente la certificazione) o 0 (se assente)

CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE

Prima dell'aggiudicazione, il Responsabile del procedimento avvia le attività di controllo sulle



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

dichiarazione rese dal concorrente risultante primo nella classifica provvisoria, **nonché in riferimento ai requisiti di ordine generale** (*assenza motivi di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023 e ai sensi di altra normativa in materia*) e sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario ai fini della prevenzione e del contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo.

Qualora dai controlli effettuati si riscontrino motivi di esclusione o non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- allo scorrimento della graduatoria;
- alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;

L'Amministrazione procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico, che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, non risulti in possesso di detta certificazione in corso di validità.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'aggiudicazione della presente procedura di evidenza pubblica- verrà richiesto al soggetto aggiudicatario di presentare la richiesta di concessione corredata della documentazione e garanzia previsti dal D.P.G.R.T. 61/R/2016, secondo le modalità indicate al "Punto I) - IMPEGNO A PRESENTARE DOMANDA DI CONCESSIONE". Il relativo disciplinare di concessione è allegato in schema al presente bando (allegato C).

Con l'istanza di concessione deve essere presentata copia del versamento degli oneri istruttori pari ad € 100,00 (versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana- codice IBAN IT 89 0 07601 02800 001031575820 indicando nella causale "Oneri istruttori -procedura ad evidenza pubblica Codice: XXXXX").

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa una nuova offerta, compresa tutta la documentazione amministrativa di



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

corredo.

- La stazione appaltante considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio. La data di invio della Posta Elettronica Certificata fa fede della data e dell'ora di arrivo dell'offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione di derivazione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione di derivazione ex RD 1775/1933, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai fini del presente procedimento ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di Elevata Qualifica del Genio Civile Valdarno Centrale per le procedure tecnico amministrative di concessione delle acque) – Tel. 055.4385948 – mail: michele.caramelli@regione.toscana.it

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Fermi i divieti e il differimento dell'accesso sotto indicati, il diritto di accesso agli atti delle



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale

Sede di Pistoia

procedure di gara, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 3-bis e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per il rilascio della concessione di derivazione, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini del rilascio della concessione di derivazione.

2. Il concorrente è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di rilasciare la concessione di derivazione.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

**Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia**

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana- Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di valutazione dell'offerta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009 (riferimento improprio; l'intera sezione I del titolo II capo I è stata abrogata con l.r. 5 giugno 2017, n. 26 , art. 5. in quanto non conforme alle evoluzioni in materia) ;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013), il concorrente/concessionario prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è illimitato in quanto facente parti di atti amministrativi di competenza dell'Ente sulla base del RD 1775/1933 e DPGR 61/R/2016. Il periodo di pubblicazione dei dati è di 160 giorni dalla conclusione del presente procedimento in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili .

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del disciplinare di concessione il legale rappresentante/procuratore del concorrente/aggiudicatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile**

Genio Civile Valdarno Centrale
Sede di Pistoia

giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi al Genio Civile Centrale

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, sulla pagina WEB della RT, all'Albo Pretorio del Comune di Pescia (PT) e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO B**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI UTILIZZO DI OPERA DEMANIALE
RELATIVO ALLA BRIGLIA LOCALIZZATA IN
LOCALITA' CALAMAI COMUNE DI PESCIA**

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, RESIDENTE IN _____

INDIRIZZO _____ NUMERO _____

CAP _____ PROVINCIA _____

CODICE FISCALE _____

NELLA SUA QUALITÀ DI _____ (EVENTUALMENTE) GIUSTA PROCURA

(GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ N. REP. _____ DEL _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

CON SEDE LEGALE IN _____ INDIRIZZO _____

INDIRIZZO _____ NUMERO _____

CAP _____ PROVINCIA _____

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA _____

INDIRIZZO PEC PER LE COMUNICAZIONI _____

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE
A PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA**

Lì _____, data _____

Firma digitale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
dell'operatore economico che manifesta interesse

		ALLEGATO C
		REGIONE TOSCANA
		DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
		SETTORE “GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE”
		Pratica n.... -
		DISCIPLINARE
		contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rapporto di concessione
		di derivazione di acqua pubblica superficiale dal corpo idrico XXXX nel Comune
		di per uso e contestuale concessione per l’uso di opera idraulica ap-
		partenetene al Demanio Idrico dello Stato, richiesta con istanza in data.....da
		→(se persona fisica)Il sig./ranato/a a....il.....(cod. fisc.....), residente
		a....., indirizzo.....,
		→(se persona giuridica)la ditta/società, con sede legale in, C.F.... nella
		persona del sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F., domiciliato/a per la carica
		in, quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presiden-
		te del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta
		procura speciale REP:...del.....ai rogiti del Notaio....
		→(se ente pubblico)l’ Ente, con sede legale in, C.F....., in persona
		legale rappresentante sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F., domiciliato/a per
		la carica in, (di seguito, denominato “Concessionario”)
		Art. 1 – LUOGO, MODO DI PRESA DELL'ACQUA e DESCRIZIONE
		DEL BENE DEMANIALE AFFIDATO IN CONCESSIONE
		A) →In caso di derivazione di acque superficiali attuata tramite opera fissa:
		1. L'opera di presa consiste in: [descrizione tipo opera di derivazione] posto in
		destra/sinistra idraulica del corso d’acqua denominato [...], nel Comune di [...],

	loc. [...], in terreno individuato nel foglio catastale n. [...] dalla particella n.	
	[...], Coordinata X: XXXX coordinata Y: XXXXX	
	B)→In caso di derivazione di acque superficiali attuata tramite pompa mobile:	
	1. Il prelievo è realizzato tramite pompa amovibile da posizionarsi in [de-	
	stra/sinistra] idraulica del corso d'acqua denominato [...], nel Comune di	
	[...], in terreno individuato nel foglio catastale n. [...] dalla particella n.	
	[...], Coordinata X: XXXXX coordinata Y: XXXX	
	C)→In caso di captazione già realizzata al momento della concessione, co-	
	me nei casi in cui sia stata data autorizzazione provvisoria alla realizzazione	
	delle opere::	
	1.1. - DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE AFFIDATO IN CON-	
	CESSIONE: XXXX	
	2. Il progetto dell' opera e/o la relazione di fine lavori a firma di.... [indi-	
	care professionista], acquisito al protocollo generale al n° XXXX del XXX-	
	XX integrato con nota XXXX del XXXXX e conservato agli atti della Am-	
	ministrazione è da considerarsi parte integrante del presente disciplinare	
	seppur non materialmente allegato.	
	3. Il proprietario del terreno indicato nell'istanza di concessione risulta: Sig.	
	[...], (solo se richiedente diverso dal proprietario)	
	Art. 2 - QUANTITÀ ED USO DELL'ACQUA DA PRELEVARE	
	1. Sulla base del piano di sfruttamento agli atti dell'Ufficio, si indicano di	
	seguito i limiti quantitativi e temporali cui è vincolato il prelievo di acque	
	pubbliche.	

	2. La portata di acqua massima in concessione è fissata in misura non superiore a [...] (valore in lettere) litri al secondo.	
	3. Il prelievo è assentito dal [...] al [...] (indicare eventuali limiti e condizioni temporali di esercizio della derivazione).	
	4. Nel giorno solare non potrà essere prelevato un volume eccedente [...] metri cubi; nell'anno civile non potrà essere prelevato un volume eccedente [...] metri cubi; la portata media di concessione su cui calcolare il canone è pari a [...] (valore in lettere) litri al secondo.	
	5. L'acqua così prelevata viene concessa esclusivamente ad uso/i [...] (<i>indicare al momento solo uso specifico.</i>)	
	→ <i>Nel caso di uso plurimo, indicare tutti gli usi e l'uso prevalente (se possibile suddividendo le quantità espresse in mc/anno per uso)</i>	
	6. → in caso di uso irriguo:	
	L'acqua così prelevata viene concessa esclusivamente ad uso irriguo allo scopo di irrigare ha [...] (valore in lettere) di terreno, distinto in catasto del Comune di [...] foglio catastale n. ... particella/e n. ...	
	7. → in caso di più opere di presa	
	Il prelievo sarà così ripartito:	
	[...]	
	8. Le portate ed i volumi come sopra definiti rappresentano l'effettivo fabbisogno idrico lordo, quantificato ai sensi delle norme.	
	9. Detti quantitativi potranno essere ridotti qualora:	
	a) ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrico si renda necessaria la complessiva revisione delle utilizzazioni in atto nel medesimo corpo idrico;	

	b) le verifiche periodiche effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari regionali attestino un consumo di gran lunga inferiore ai fabbisogni dichiarati;	
	c) in ogni altro caso in cui disposizioni di legge o di regolamento impongano la revisione in riduzione dei quantitativi assentiti.	
	10. → solo in caso di uso diverso dal potabile:	
	Le riduzioni potranno essere permanenti oppure di durata limitata, nei casi di dichiarazione di stato di emergenza idrica ed idropotabile.	
	11. Le eventuali riduzioni non daranno luogo ad alcun diritto di indennizzo per il concessionario, fatta salva la riduzione del canone di concessione.	
	12. → per prelievi superiori a 3000 mc annui:	
	Le misure di risparmio idrico sono quelle definite nella documentazione progettuale agli atti dell'Ufficio, anche se non materialmente allegata.	
	Art. 3 - SALTO UTILE E POTENZA NOMINALE	
	1. → solo in caso di derivazione per produzione forza motrice:	
	Il salto geodetico utile in base al quale è stata calcolata la potenza idraulica disponibile è di [...] m, la potenza nominale in base alla quale risulta fissato il canone risulta di [...] kW in ragione della portata media di [...] l/s.	
	Art. 4 - CONDIZIONI GENERALI	
	1. Manutenzione delle opere di captazione e di misurazione del prelievo	
	Caso a) <15.000 mc/anno – presenza contatore	
	1 Manutenzione delle opere di misurazione del prelievo	
	1.1. Il prelievo è dotato dello strumento di misura avente matricola nr. Xxx-xxx, lettura XXXXX (data della lettura).	

	1.2. Il Concessionario è obbligato a mantenere in regolare stato di esercizio	
	(sorveglianza, manutenzione ordinaria e straordinaria) tutte le opere utili	
	all'intercettazione e regolazione della portata e ad ottemperare agli obblighi	
	di manutenzione e controllo e sostituzione previsti dalle disposizioni regola-	
	mentari regionali ovvero delle prescrizioni della pianificazione di bacino,	
	ove più restrittive . In particolare il concessionario dovrà, in caso di guasti	
	oppure interventi manutentivi sul misuratore, comunicare tempestivamente	
	all'Ufficio, anche per le vie brevi, l'interruzione della rilevazione delle mi-	
	sure, nonché a sostituire le apparecchiature entro sessanta giorni dal momen-	
	to del guasto, qualora ne sia impossibile la riparazione, salvo proroghe per	
	giustificato motivo.	
	1.3. Le caratteristiche dei dispositivi per la misura e la registrazione delle	
	portate e dei volumi derivati, e ove previsto, restituiti, sono di seguito de-	
	scritte :.....	
	1.4. La strumentazione di misura dovrà essere opportunamente sigillata e	
	posizionata in modo da essere facilmente accessibile alle autorità di control-	
	lo.	
	1.5. I risultati delle letture mensili e annuali dei volumi captati dovranno es-	
	sere trasmessi all'Autorità concedente con cadenza annuale, entro il 31 gen-	
	naio dell'anno successivo, utilizzando il portale formulari accessibile al se-	
	guente collegamento https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/#/dash-	
	board .	
	1.6. L'Autorità concedente potrà ordinare in qualsiasi momento, pena la de-	
	cadenza della concessione in caso di mancato adeguamento da parte del	
	Concessionario, l'installazione di idonei strumenti per il controllo, anche in	

	telemisura, delle portate istantanee derivate ovvero la trasmissione di misu-	
	re volumetriche periodiche su base cronologica diversa da quella sopra sta-	
	bilita.	
	Caso b) <15.000 mc/anno – senza contatore	
	1 Manutenzione delle opere di misurazione del prelievo	
	1.1. Il Concessionario è esentato dall'obbligo di installazione dei dispositivi	
	per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati e/o restituiti	
	indicati dall'Allegato A al D.P.G.R. 51/R del 21/04/2015.	
	1.2 È fatta salva la facoltà dell'amministrazione concedente, ove si ravvisi-	
	no situazioni di conflittualità degli usi, quando sia accertata carenza idrica	
	ed idropotabile oppure nei casi in cui la risorsa sia destinata all'estrazione di	
	acqua a scopo idropotabile, assumendo un carattere di pubblico interesse, di	
	prescrivere al concessionario anche successivamente al rilascio della con-	
	cessione, l'installazione e la manutenzione in regolare stato d'esercizio, a	
	propria cura e spese, di idonei dispositivi di misura dei volumi derivati e	
	(nei casi previsti) restituiti.	
	1.3. La stima dei quantitativi prelevati e/o restituiti dovrà essere trasmessa,	
	con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo.	
	1.4. L'Autorità concedente potrà ordinare in qualsiasi momento, pena la de-	
	cadenza della concessione in caso di mancato adeguamento da parte del	
	Concessionario, l'installazione di idonei strumenti per il controllo, anche in	
	telemisura, delle portate istantanee derivate ovvero la trasmissione di misu-	
	re volumetriche periodiche su base cronologica diversa da quella sopra sta-	
	bilita.	
	Caso c) >15.000 mc/anno - obbligo contatore	

	1.1. Il Concessionario è obbligato a mantenere in regolare stato di esercizio	
	(sorveglianza, manutenzione ordinaria e straordinaria) tutte le opere utili	
	all'intercettazione e regolazione della portata nonché ad installare idonei di-	
	spositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati e	
	(ove previsto) restituiti, e ad ottemperare agli obblighi di manutenzione e	
	controllo e sostituzione previsti dalle disposizioni regolamentari regionali	
	ovvero delle prescrizioni della pianificazione di bacino, ove più restrittive .	
	In particolare il concessionario dovrà, in caso di guasti oppure interventi	
	manutentivi sul misuratore, comunicare tempestivamente all'Ufficio, anche	
	per le vie brevi, l'interruzione della rilevazione delle misure, nonché a sostit-	
	uire le apparecchiature entro sessanta giorni dal momento del guasto, qualo-	
	ra ne sia impossibile la riparazione, salvo proroghe per giustificato motivo.	
	1.2. Le caratteristiche dei dispositivi per la misura e la registrazione delle	
	portate e dei volumi derivati, e ove previsto, restituiti, - da individuarsi in	
	funzione alla modalità di misurazione - sono di seguito descritte :.....	
	1.3. Lo strumento di misura è installato contestualmente all'esecuzione dei	
	lavori delle opere di derivazione.	
	1.4. Il prelievo è attivabile solo a seguito dell'installazione e regolare fun-	
	zionamento dello strumento di misura.	
	1.5. La strumentazione di misura dovrà essere opportunamente sigillata e	
	posizionata in modo da essere facilmente accessibile alle autorità di control-	
	lo.	
	1.6. I risultati delle letture settimanali/mensili/annuali (→ scegliere in base	
	al caso in esame) dei volumi captati dovranno essere trasmessi all'Autorità	

	concedente con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo,	
	secondo le modalità ed il grado dei dettaglio di seguito indicati:	
	
	1.7. L'Autorità concedente potrà ordinare in qualsiasi momento, pena la de-	
	cadenza della concessione in caso di mancato adeguamento da parte del	
	Concessionario, l'installazione di idonei strumenti per il controllo, anche in	
	telemisura, delle portate istantanee derivate ovvero la trasmissione di misu-	
	re volumetriche periodiche su base cronologica diversa da quella sopra sta-	
	bilita.	
	2. Compatibilità con la pianificazione di bacino e di settore	
	2.1. In caso di prelievo di acque soggette a vincoli costituiti in attuazione	
	della pianificazione di Bacino e di settore, a tutela delle risorse idriche de-	
	stinate al consumo umano ed in pendenza della realizzazione delle opere	
	programmate per tale destinazione, la concessione è rilasciata con durata li-	
	mitata e fino all'attivazione, anche parziale, delle utilizzazioni in ragione del	
	quale il vincolo è stato posto.	
	2.2. Qualora il Concessionario sottragga le portate vincolate o comunque	
	interferisca con le utenze ad uso potabile, sarà tenuto alla cessazione o ridu-	
	zione della propria utenza, senza alcun diritto ad indennizzo.	
	3. Cartello identificativo	
	3.1. A cura del Concessionario dovrà essere collocato presso l'opera di pre-	
	sa il cartello identificativo della concessione contenente gli estremi della	
	stessa.	
	4. Responsabilità verso terzi e ulteriori obblighi ed oneri da osservare	

	4.1. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno eventualmente derivante a persone e/o cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione, anche in relazione ai rapporti fra il Concessionario ed il proprietario dei terreni ove insistono le opere di captazione laddove questi soggetti non coincidano.	
	4.2. Il concessionario è altresì tenuto all'esecuzione e manutenzione di tutte le opere che in qualunque tempo, si rendessero necessarie, in dipendenza della concessione, per: a) l'attraversamento di strade, canali, scoli e simili; b) la difesa delle proprietà, anche di terzi; c) la salvaguardia e tutela delle risorse idriche ed il buon regime del corpo idrico (fiume/torrente/ lago/canale ecc....);	
	4.3. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della amministrazione concedente, circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.	
	4.4. L'Amministrazione concedente si riserva inoltre la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Ammi-	

	nistrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.	
	4.5. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle già indicate nel presente disciplinare.	
	4.6. E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione fluviale (es : preservazione / ripristino zone di rifugio e di riproduzione dell'ittiofauna, ecc.) laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata.	
	Art. 5 - ULTERIORI PRESCRIZIONI	
	1. Dovranno essere recepite nel progetto tutte le condizioni stabilite nel parere vincolante dell'Autorità di Bacino del	
	→ inserire eventuali prescrizioni dell'Autorità di Bacino	
	→ inserire eventuali prescrizioni derivanti da procedimenti di impatto ambientale/autorizzazioni uniche	
	→ inserire tutte le condizioni, variabili da caso a caso, ritenute necessarie dall'Autorità concedente, comprese tutte le specifiche cautele, gli obblighi e le garanzie la cui necessità sia emersa nel corso dell'istruttoria nell'interesse del regime idraulico, della tutela ambientale, della sicurezza pubblica, dell'irrigazione, della navigazione, della fluitazione, dell'agricoltura, dell'industria, della piscicoltura e dell'igiene. In particolare andranno qui indicate le eventuali prescrizioni in materia di restituzione delle acque che	

	non configurino scarichi idrici, al fine di garantire il mantenimento o il rag-	
	giungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, sia le eventuali pre-	
	scrizioni poste a carico del concessionari per la tutela del punto di presa pre-	
	viste dal provvedimento d delimitazione delle aree di salvaguardia).	
	→ inserire tutte le condizioni, variabili da caso a caso, relative alla VEXA	
	da ritrovare nella parte finale del modello di svolgimento della Valutazione	
	contenuto nella cartellina informatica	
	[PRESCRIZIONI RELATIVE AL 523/04]	
	Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esecuzione delle opere,	
	dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, auto-	
	rizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi	
	vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	- assumere la custodia della relativa area demaniale e opere affidate in con-	
	cessione, oltreché delle opere realizzate, mantenendole in buono stato, pre-	
	servandole dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandole	
	da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati, assumendo	
	a proprio carico tutte le spese ordinarie e straordinarie;	
	- porre in essere, a propria cura e spese, tutte le misure necessarie a garantire	
	la stabilità nel tempo dei manufatti, anche in dipendenza del mutevole regi-	
	me del corso d'acqua, previo ottenimento dell'autorizzazione dell'ammini-	
	strazione Concedente, dichiarando fin d'ora di non aver nulla a pretendere	
	per qualsiasi danno eventualmente occorso alle opere oggetto di concessione	

	ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale;	
	- consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;	
	- sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;	
	- rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904, nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;	
	- non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;	

	- assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli oneri tributari;	
	- non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e con le modalità stabiliti dal regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà sottoscritto il disciplinare di concessione.	
	Art. 6 - MINIMO DEFLUSSO VITALE/CRITICITA' IDRICHE	
	1. Il Concessionario è tenuto a lasciar defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno, la portata minima di [...] l/s. (se possibile descrivere le modalità di verifica del rilascio del DMV).	
	2. L'Autorità concedente, nel caso di carenze idriche, per garantire il minimo deflusso vitale dei corpi idrici, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità fissati dai "Piani di Gestione dei distretti idrografici", per il controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrogeologico, per assicurare la priorità all'uso potabile e per tutti i casi di pubblico generale interesse, può, senza indennizzo alcuno, imporre limitazioni o cessazioni ai prelievi assentiti in ordine alla sopravvenuta incompatibilità dell'uso.	
	Art. 7 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI	
	1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si applicano le vigenti disposizioni nazionali e regionali, di livello legislativo e regolamentare concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'edilizia e l'urbanistica, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.	

	Art. 8 - TERMINI E CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEL	
	PROGETTO ESECUTIVO	
	→(Clausola da inserire solo qualora si ravvisi la necessità del progetto ese-	
	cutivo. In sede di istruttoria sarà valutata, caso per caso, la necessità del	
	progetto esecutivo in relazione alla complessità dell'intervento ed al suo	
	impatto su opere idrauliche preesistenti e/o sulla sicurezza idraulica):	
	1. A pena di decadenza dalla concessione, il Concessionario dovrà presen-	
	tare all'Ufficio, entro mesi [...] dalla data di ricevimento del provvedimento	
	di concessione, il progetto esecutivo delle opere inerenti la derivazione,	
	completo di computo metrico estimativo dei lavori per la realizzazione	
	dell'impianto e per lo smantellamento del medesimo e per il ripristino dello	
	stato dei luoghi; il progetto dovrà altresì prevedere il cronoprogramma dei	
	lavori.	
	Art. 9 GARANZIE PER LA FASE DELL'ESECUZIONE	
	(vedi se previsto nel parere RD523)	
	→ Per opere in alveo di valore inferiore a € 5.000 non è richiesta alcuna	
	garanzia.	
	→(In sede di istruttoria sarà valutata, caso per caso, la determinazione delle	
	garanzie da prestarsi; quanto segue costituisce indicazione da applicarsi so-	
	lo per interventi di rilevante complessità e/o impatto su opere idrauliche	
	preesistenti e/o sulla sicurezza idraulica:	
	1. Ricevuta la comunicazione della approvazione del progetto esecutivo, il	
	Concessionario, pena la decadenza del provvedimento di concessione, do-	
	vrà stipulare una polizza assicurativa, il cui beneficiario risulti l'Autorità	
	concedente, redatta – indicativamente - sulla base dello schema-tipo 2.3	

	previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del	
	12.03.2004, ed in particolare che preveda un massimale così ripartito:	
	- “partita 1 - opere” per un importo pari a quello del computo metrico esti-	
	mativo dei lavori;	
	- “partita 2 - opere preesistenti” per un importo pari a quello del computo	
	metrico estimativo dei lavori;	
	- “partita 3 - demolizione e sgombero” pari all’importo dello smantellamen-	
	to dell’impianto;	
	- “responsabilità civile verso terzi” per un importo pari al 5% della “partita 1	
	- opere”, con un minimo di 500.000,00.	
	2. La polizza dovrà risultare allegata alla comunicazione di inizio lavori, di	
	cui all’articolo rubricato “termini e condizioni per inizio ed ultimazione dei	
	lavori” al punto a); essa dovrà coprire l’intera durata dei lavori medesimi e	
	sarà svincolata all’ esito positivo delle verifiche di fine lavori.	
	Art. 10 - TERMINI E CONDIZIONI PER INIZIO ED ULTIMAZIO-	
	NE DEI LAVORI	
	[IN CASO DI 523 ELIMINARE L'ARTICOLO PRESENTE CONTE-	
	NUTO NEL DECRETO]	
	→ A)(nel caso in cui sia stata ravvisata la necessità del progetto esecutivo):	
	1. Ricevuta la comunicazione della approvazione del progetto esecutivo, il	
	Concessionario, pena la decadenza dalla concessione, dovrà:	
	a) iniziare i lavori entro mesi [...] dal ricevimento del provvedimento di ap-	
	provazione del progetto esecutivo, dando comunicazione all’Autorità conce-	
	dente, con preavviso di 15 giorni, della data stabilita per l’inizio dei lavori;	

	b) condurre a termine i lavori entro il tempo previsto dal cronoprogramma e trasmettere all'Autorità concedente la comunicazione di fine lavori entro 15	
	giorni.	
	2. Nel caso di proroga di uno dei termini sopra indicati, che potrà essere assentita dall'Autorità concedente, i successivi si intenderanno prorogati di altrettanto.	
	3. Resta precisato che l'obbligo di pagamento del canone decorre dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione.	
	→B)(nel caso in cui non sia stata ravvisata la necessità del progetto esecutivo):	
	1. Il Concessionario, pena la decadenza dalla concessione, dovrà:	
	a) iniziare i lavori entro ... mesi dal rilascio del provvedimento di concessione, dando comunicazione all'Autorità concedente, con preavviso di 15	
	giorni, della data stabilita per l'inizio dei lavori;	
	b) condurre a termine i lavori entro mesi [...] dalla data inizio degli stessi e trasmettere all'Autorità concedente la comunicazione di fine lavori entro 15	
	giorni.	
	2. Nel caso di proroga di uno dei termini sopra indicati, che potrà essere assentita dall'Autorità concedente a mezzo di corrispondenza, i successivi si intenderanno prorogati di altrettanto.	
	3. Resta precisato che l'obbligo di pagamento del canone decorre dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione.	
	Art. 11 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE/CERTIFICATO DI COLLAUDO	

	[IN CASO DI 523 ELIMINARE L'ARTICOLO PRESENTE IN	
	QUANTO CONTENUTO NEL DECRETO]	
	→A)opere di nuova realizzazione	
	1. Entro sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione di fine lavori, il	
	Concessionario invierà all'Autorità concedente la relazione di regolare ese-	
	cuzione dei lavori, sottoscritta da tecnici abilitati in relazione alla tipologia	
	delle opere realizzate, in cui siano accertate la conformità, in base al proget-	
	to approvato, delle opere realizzate nonché l'esecuzione a regola d'arte delle	
	medesime. Sulla base di tale relazione, l'Autorità concedente, qualora non	
	siano evidenziati elementi ostativi in relazione alla loro ubicazione, ai siste-	
	mi di misurazione della portata, alla destinazione d'uso della risorsa, proce-	
	derà all'approvazione della relazione medesima, ferme restando le responsa-	
	bilità del tecnico incaricato dal Concessionario in rapporto all'esecuzione a	
	regola d'arte.	
	2. Il relativo provvedimento verrà trasmesso al Concessionario che potrà far	
	uso della captazione a far data dal ricevimento dello stesso.	
	.→B)opere già esistenti (come nel caso di concessione preferenziale):	
	1. Trattandosi di opera di presa già esistente e di captazione già in atto al	
	momento della presentazione della domanda di concessione, non si dà luogo	
	alla relazione di regolare esecuzione.	
	Art. 12 - VARIAZIONI DELLE OPERE	
	1. Il Concessionario è tenuto all'esecuzione, a sue spese, delle variazioni	
	che, per intervenute disposizioni legislative ovverosia a giudizio dell'Auto-	
	rità concedente in relazione a circostanze sopravvenute, si rendessero neces-	
	sarie nelle opere relative alla concessione.	

	Art. 13 - CONDIZIONI PER IL RILASCIO DELLE ACQUE DI RE-	
	STITUZIONE	
	→nel caso in cui il prelievo dia luogo ad acque di restituzione, come defini-	
	te all'art. 2 della L.R. 20/06:1. Ai sensi dell'art.11 della LR 20/2006 e delle	
	relative disposizioni attuative , ai fini del raggiungimento degli obiettivi di	
	qualità ambientale del corpo idrico ricettore, acquisiti i pareri previsti ai	
	sensi della suddetta norma si definiscono di seguito le condizioni di rilascio	
	delle acque di restituzione.....(Descrivere tali condizioni in dipendenza	
	dell'uso dell'acqua prelevata, secondo quanto previsto agli artt.49, 50, 51,	
	52 del DPGR 46/R/2008.)	
	Art. 14 - VIGILANZA	
	1. Il Concessionario si impegna a consentire l'accesso ai luoghi per verifi-	
	che ed ispezioni che l'Autorità concedente intenderà effettuare, in qualun-	
	que tempo, sulla derivazione concessa.	
	Art. 15 – CANONE	
	1. Ai sensi degli artt. 14 e seguenti del D.P.G.R.T. n. 61/R del 16/08/2016 e	
	ss.mm.ii. il canone per l'utilizzo di acqua pubblica è determinato per l' an-	
	no XXXX nella misura di :	
	1. Nelle more d'approvazione delle tariffe per l'anno 2019, per le nuove	
	concessioni rilasciate a decorrere dal primo gennaio 2019 si applica, a titolo	
	di acconto del canone per l'anno XXXX, l'importo del canone calcolato se-	
	condo le tariffe in vigore per l'anno XXXX, che, ai sensi degli articoli 14 e	
	seguenti del D.P.G.R.T. n. 61/R del 16/08/2016, rimane determinato nella	
	misura di:	
	a) Canone dovuto per le mensilità di validità del documento	

	Canone di concessione annuo = CF + (CV* PMA).	
	Questo valore può subire alcune variazioni:	
	- in caso di prelievo sotterraneo si triplica il canone (inteso come somma	
	della parte fissa e variabile)	
	- in caso di più opere di presa sotterranee : si applicano delle maggiorazioni	
	sulla parte fissa (CF) a seconda del numero di opere come disciplinato	
	dall'allegato A) alla deliberazione n. 889 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii.	
	Nel caso specifico trattandosi di X punti di prelievo il canone per l'anno	
	XXXX si ottiene secondo il calcolo:	
	Nel caso specifico, trattandosi di n. 1 punto di prelievo, il canone 2018 se-	
	condo le tariffe per l'anno 2017 si ottiene secondo il calcolo:	
	{[600*.....)+(300*PMA)]*3}= € XXXXXXX che, che, ai sensi della	
	D.G.R.T. n. 1219 del 02/11/2022 è soggetto all'adeguamento sulla base del	
	tasso di inflazione, pari al 7,1%, per un importo complessivo di € XXXX,	
	che, diviso per 12 (mesi dell'anno) e moltiplicato per i mesi di validità che	
	sono XX è pari ad € XXXX	
	b) Contributo dovuto per il primo anno di canone ai sensi dell'art. 7 del	
	R.D. 1775/1933, in ottemperanza dell'art. 14 bis del D.P.G.R.T. n. 61/R	
	del 16/08/2016 e ss.mm.ii., pari ad un quarantesimo dell'importo del ca-	
	none annuale ovvero pari ad € XXXXXX (ai sensi dell'art. 14 bis detto	
	contributo non può essere inferiore a 40 €).	
	c) Addizionale Regionale, nella misura di € XXXX (10% del canone)	
	2. Il Concessionario è obbligato al versamento del canone all'atto della fir-	
	ma del disciplinare o comunque prima del rilascio della concessione, in ra-	

	gione di ratei mensili pari a un dodicesimo dell'importo, così come sopra stabilito per ciascun mese di validità del provvedimento.	
	3. Per gli anni successivi il canone annuo, soggetto a revisione e rivalutato, sarà dovuto per anno solare e dovrà essere corrisposto se il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della risorsa, salvo il diritto di rinuncia.	
	4. Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 cod.civ., in caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora ex re).	
	5. → (nel caso in cui l'opera di derivazione comporti occupazione di aree o l'utilizzo altri beni demaniali oltre i limiti di cui all'articolo 6 comma 3 della l.r 80/2015):	
	L'uso di.....[descrivere i beni demaniali in uso] è accordato per un periodo di anni decorrenti dalla data di rilascio della concessione e dietro il pagamento di un canone annuo anticipato di Euro da corrispondersi contestualmente ai canoni dovuti per l'uso delle acque.	
	L'importo dei canoni di concessione demaniale sarà rivalutato annualmente secondo le modalità previste dalla vigente normativa.	
	Art. 16 – SOVRACANONE IN FAVORE DEGLI ENTI RIVIERASCHI	
	→(solo per idroelettrico e per potenze di concessione >220 kW)	
	1. Sono enti rivieraschi ai fini della presente concessione: le Province di..... ed Comuni di.....	

	2. A norma dell'art. 53 del T.U. n. 1775/33 e ss. modifiche ed integrazioni,	
	il concessionario dovrà corrispondere a favore della Provincia di [...] e dei	
	Comuni rivieraschi di [...], il sovracanoone stabilito ai sensi della legge 22	
	dicembre 1980, n.925, e fissato, per il periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2017,	
	con Decreto dell'Agenzia del Demanio del 02/12/2015 (G.U. Serie Generale	
	n. 294 del 18.12.2015), nella misura di Euro 5,73 per ogni kW di potenza	
	nominale media concessa, pari ad € [...] (euro lettere) per l'anno 2016,.	
	3. Il sovracanoone ha la medesima decorrenza e scadenza del canone idrico	
	ed è sottoposto alle variazioni e rivalutazioni che saranno stabilite con suc-	
	cessivi decreti dalla Agenzia del Demanio.	
	4. Il sovracanoone è riscosso secondo le modalità stabilite dagli accordi tra gli	
	Enti rivieraschi. e ratificati dall'Agenzia del demanio .	
	Art. 17 – SOVRACANONE BACINO IMBRIFERO MONTANO	
	→(solo per idroelettrico nell' ambito di Bacino Imbrifero Montano (L.	
	959/1953) e per potenze di concessione >220 kW):	
	1. La derivazione oggetto della presente concessione prevede opere di presa	
	situate in un comune compreso nel bacino imbrifero montano.... Delimitato	
	con decreto ministeriale n..... del.....	
	2. Pertanto il concessionario è tenuto a corrispondere a chi di diritto il sovra-	
	canoone annuo pari ad euro.....	
	3. Il sovracanoone ha la stessa decorrenza e scadenza del canone di cui all'art.	
	13 ed è sottoposto alle variazioni e rivalutazioni che saranno stabilite con	
	successivi atti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del	
	mare	

	4. Il sovracanone è riscosso secondo le modalità stabilite dall'Ente cui esso è dovuto.	
	Art. 18 - PAGAMENTI E DEPOSITO CAUZIONALE	
	1. All'atto della firma del presente disciplinare, il Concessionario ha dimostrato, con la produzione di regolari quietanze, di aver effettuato:	
	- il pagamento della somma di € ... (), corrispondente ad 1 annualità di canone a titolo di cauzione, a garanzia del pagamento del canone concessorio e degli obblighi assunti con il presente atto; ove nulla osti detta cauzione sarà restituita al termine della concessione; (Qualora il disciplinare preveda la fidejussione di cui al successivo art. 16 comma 2 la cauzione può essere sostituita dalla polizza, debitamente integrata con la copertura delle garanzie richieste a titolo cauzionale)	
	- il pagamento della somma di € a titolo di cauzione ai sensi del R.D. n. 523/1904 , a garanzia del pagamento del canone concessorio e degli obblighi assunti con il presente atto.	
	- il pagamento della somma di € _____ per le spese di istruttoria.	
	2.→in aggiunta, nel solo caso di concessione preferenziale:	
	- il pagamento della somma di € [...] a titolo di canoni arretrati per gli anni [...].	
	Ai sensi della deliberazione n. 889 del 7 Agosto 2017 e ss.mm.ii è previsto che il concessionario reintegri entro un congruo termine le cauzioni di cui al presente articolo a seguito di eventuale prelievo da parte dell'Amministrazione concedente.	
	Art. 19 - DURATA DELLA CONCESSIONE	

	1. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata	
	per un periodo di anni _____ dalla data del decreto di concessione.	
	A seguito delle modifiche apportate dall'art. 62 della legge 28 dicembre	
	2015 la misura del sovracanone di cui all'art.1 della Legge 22 dicembre	
	1980 n. 925, dovuto a norma della legge 27 dicembre 1953 N. 959 si articola	
	su un'unica fascia e dal 2 febbraio 2016 al 31 dicembre 2017 è pari a euro	
	30,43 per ogni KW di potenza nominale concessa.	
	2. Qualora al termine della concessione persista l'interesse al prelievo e non	
	ostino superiori ragioni di pubblico interesse (anche in relazione alla tutela	
	della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica) e siano rispettati i criteri	
	previsti per il rilascio delle nuove concessioni, il Concessionario potrà avan-	
	zare istanza di rinnovo entro sei mesi dalla scadenza naturale del titolo. La	
	concessione potrà essere rinnovata con le modificazioni che si rendessero	
	necessarie per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua..	
	3. La concessione puo' essere, in tutto o in parte, revocata in qualunque mo-	
	mento senza che cio' possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da	
	parte della amministrazione concedente fatta salva la relativa riduzione del	
	canone demaniale di concessione, per sopravvenute ragioni di pubblico inte-	
	resse o comunque al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il	
	diniego con particolare riferimento al venir meno dei presupposti e delle	
	condizioni previste dalla normativa.	
	----> In caso di derivazione ad uso energetico con una potenza nominale me-	
	dia superiore a 3.000 chiloWatt:	
	4. Al termine della concessione e nei casi di decadenza o rinuncia il nuovo	
	gestore è individuato mediante gara ad evidenza pubblica.	

	Art. 20 - CLAUSOLA DI SOLIDARIETA'	
	→[solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]	
	1. La concessione oggetto del presente disciplinare è accordata in solido a	
	[...] : i soggetti concessionari prendono atto che tra di loro sussiste nei con-	
	fronti della Autorità concedente il vincolo di solidarietà passiva per quanto	
	attiene ad oneri ed obblighi assunti in dipendenza della concessione.	
	Art. 21 - DECADENZA E RINUNCIA	
	1. Decadenza	
	1.1. La concessione è soggetta a decadenza dalla concessione nei casi previ-	
	sti dalla vigente normativa statale e regionale in materia (art. 55 del R.D.	
	1775/1933 e art. 76 del DPGR 61/R/2016 e ss.mm.ii.), nonché nei casi di	
	mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare.	
	1.2. L'obbligo del pagamento del canone cessa allo spirare dell'annualità in	
	corso alla data del provvedimento che pronuncia la decadenza.	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine di durata , re-	
	voca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Con-	
	cessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato.	
	Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo	
	all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di	
	questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual ca-	
	so il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e	
	fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, sen-	
	za oneri per l'amministrazione.	
	[DECADENZA EX 523/04]	

	1.3. L'inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi assunti	
	con la sottoscrizione del presente disciplinare, costituisce causa di decaden-	
	za, che si verifica in particolare nei casi di:	
	a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legi-	
	slative, regolamentari o nel disciplinare di concessione;	
	b) mancato pagamento, totale o parziale, di tre annualità del canone;	
	c) esecuzione dei lavori in difformità dal progetto autorizzato;	
	d) non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	e) violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli	
	enti pubblici;	
	f) mancata realizzazione dei manufatti, ove previsti, nei tempi e con le mo-	
	dalità prescritti dalla concessione;	
	Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente comu-	
	nicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario	
	potrà presentare le proprie deduzioni.	
	Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso per le	
	opere realizzate e per le spese sostenute.	
	Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il Con-	
	cessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'immobile e al ri-	
	pristino ai sensi dell'articolo 21; nel caso di mancato rilascio, è eseguito lo	
	sfratto in via amministrativa.	
	2. Rinuncia	
	2.1. La rinuncia alla concessione è comunicata all'Autorità concedente con	
	le modalità previste dalla disposizioni statali e regionali in materia.	

	2.2. L'obbligo del pagamento del canone cessa allo spirare dell'annualità in corso alla data del ricevimento, da parte dell'Autorità concedente, della comunicazione di rinuncia.	
	Art. 22 - OBBLIGO DI RIMOZIONE DELLE OPERE E RIPRISTINO DEI LUOGHI	
	1. Alla cessazione dell'utenza, da qualsiasi causa determinata, il Concessionario è tenuto a dismettere le opere in base a quanto disposto dalla normativa in vigore ed ai principi di buona tecnica salvo che l'Autorità concedente non intenda con provvedimento espresso acquisire le opere stesse al demanio idrico.	
	2. →(Da valutare caso per caso, (vedi parere RD523)	
	Il Concessionario dovrà presentare, unitamente alla relazione di fine lavori, una fideiussione bancaria o assicurativa, il cui beneficiario risulti l'Autorità concedente, a garanzia dell'esecuzione degli interventi di rimozione delle opere e ripristino dei luoghi, per un massimale pari all'importo necessario stimato; la durata di tale garanzia dovrà risultare complessivamente pari a quella di concessione (prevista all'articolo rubricato "durata della concessione") maggiorata di un anno. Il massimale dovrà essere rivalutato, sulla base del tasso di inflazione programmata, ogni 5 anni.	
	Art. 23 - REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO	
	1. Tutti gli oneri e spese, compresa l'eventuale imposta di registro, derivanti dall'esercizio della presente concessione, sono a carico del concessionario.	
	Il presente Disciplinare, redatto per scrittura privata non autenticata, sarà soggetto a registrazione nel solo caso d'uso , ai sensi dell'art. 4 della Tariffa, parte seconda, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.	

	2. L'onere relativo alla imposta di registro dell'atto di concessione (dovuta ai sensi dell' art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario, il quale provvederà a sua cura e spese al versamento delle spese di registrazione; gli adempimenti relativi alla richiesta di registrazione saranno curati dall'Autorità concedente.	
	3. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	Art. 24 - DOMICILIO LEGALE	
	1. Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio in Comune di [...], Via / Piazza [...], n.c. [...].	
	2. Il presente disciplinare, composto da n. [...] articoli scritti su n. [...] pagine di una facciata, redatto in doppio originale, viene letto e sottoscritto in segno di accettazione ed approvazione.	
	3. L' efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto e parte integrante.	
	4. La presente concessione ed il relativo atto di perfezionamento è risolto immediatamente e automaticamente, previa revoca del decreto di concessione, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura informazioni interdittive di cui all'art. 91 dlgs 159/2011.	
	Letto, approvato, e sottoscritto.	
	F.to in data il Concessionario _____	
	Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile, dichiara espressamente di accettare tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli artt.....(N.B.=individuare in base alla numerazione definitiva degli articoli)	

ALLEGATO E**MARCA DA BOLLO¹**

Numero Seriale (Annullare il bollo ed inviare scansione del contrassegno)

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA CON UTILIZZO DELLA BRIGLIA ESISTENTE
SITUATA IN LOCALITÀ XXXXXX NEL COMUNE DI XXXXX, AD USO IDROELETTRICO – COD
XXXXX – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SUI MOTIVI DI ESCLUSIONE

Parte I: Informazioni sulla procedura

Amministrazione che gestisce la Procedura	
Nome: Codice fiscale	REGIONE TOSCANA – Genio Civile VALDARNO XXXXX
Titolo o breve descrizione dell'oggetto:	Concessione di derivazione di acque pubbliche con utilizzo della briglia esistente situata in località calamari nel comune di xxxxxxxx, ad uso idroelettrico
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice:	XXXXX

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto :	[.....]

¹La "Domanda di partecipazione" deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta, per un valore di Euro 16,00, dovrà avvenire o tramite F24, bollo virtuale, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate.

A comprova del pagamento, il concorrente dovrà produrre la ricevuta di pagamento elettronico.

In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da Euro 16,00 e dichiarare il suo numero seriale all'interno del modello G "Dichiarazioni integrative" e produrre, obbligatoriamente, copia, in formato .pdf, del contrassegno annullando lo stesso. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
L'operatore economico partecipa alla procedura insieme ad altri ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un modulo distinto.

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario. Ai sensi della Circolare MIT n. 6212 del 30 giugno 2023 la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che nel caso il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti e gli altri soggetti dell'operatore economico elencati all'articolo 94, co 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
Pec:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 94, comma 1, del Codice):</p> <p>Partecipazione ad un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata</p> <p>Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽²⁾:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Data della condanna: b) Durata della condanna c) Motivo d) Chi è stato condannato e) Periodo di esclusione <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>Risposta:</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p> <p>e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] [.....] ⁽⁴⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure:</p>

²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione³ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>[.....]</p>
<p>Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico</p> <p>Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽⁵⁾:</p> <p>a) Data della condanna: b) Durata della condanna c) Motivo d) Chi è stato condannato e) Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>a) [.....] b) Data inizio [.....] – Data fine [.....] c) [.....] d) [.....] e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....] ⁽⁷⁾</p> <p>[] Sì [] No</p>

³ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

⁴ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁵ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁶ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>Descrivere tali misure: [.....]</p>
<p>Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)</p> <p>Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽⁸⁾:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Data della condanna: b) Durata della condanna c) Motivo d) Chi è stato condannato e) Periodo di esclusione <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare</p>	<p>[] Si [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> a) [.....] b) Data inizio [.....] – Data fine [.....] c) [.....] d) [.....] e) Data inizio [.....] – Data fine [.....] <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....] ⁽¹⁰⁾</p> <p>[] Si [] No</p>

⁶ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

⁷ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁸ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>Descrivere tali misure: [.....]</p>
<p>Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro</p> <p>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94, co. 1 lett. e)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽¹¹⁾:</p> <p>a) Data della condanna: b) Durata della condanna c) Motivo d) Chi è stato condannato e) Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>a) [.....] b) Data inizio [.....] – Data fine [.....] c) [.....] d) [.....] e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....] ⁽¹³⁾</p> <p>[] Si [] No</p>

⁹ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

¹⁰ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹¹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹² (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>Descrivere tali misure: [.....]</p>
<p>Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)</p> <p>Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare (¹⁴):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Data della condanna: b) Durata della condanna c) Motivo d) Chi è stato condannato e) Periodo di esclusione <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> a) [.....] b) Data inizio [.....] – Data fine [.....] c) [.....] d) [.....] e) Data inizio [.....] – Data fine [.....] <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....] ()</p>

¹²(7) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

¹³ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁴ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁵ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure: [.....]</p>
<p>Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)</p> <p>Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁶⁾:</p> <p>a) Data della condanna: b) Durata della condanna c) Motivo d) Chi è stato condannato e) Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....] b) Data inizio [.....] – Data fine [.....] c) [.....] d) [.....] e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>

¹⁵ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

¹⁶ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁷ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>.....] ()</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure: [.....]</p>
--	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte:	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Imposte e Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2</p> <p>In caso affermativo indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta?</p> <p>c) L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle amministrative o giudiziarie?</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovute, compresi eventuali interessi o multe?</p> <p>e) Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare [.....]</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione: [.....]</p> <p>Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita</p>

¹⁷ (7) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?</p> <p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo di esclusione indicare:</p> <p>data inizio [.....] data fine [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ()</p>
<p>Pagamento di contributi previdenziali:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p> <p>Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2</p> <p>In caso affermativo indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle amministrative o giudiziarie?</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?</p> <p>e) Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare:</p> <p>[.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare [.....]</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione:</p> <p>[.....]</p> <p>Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del</p>

<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>periodo di esclusione indicare: data inizio [.....] data fine [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....] ()</p>

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁸⁾

Si noti che ai fini del presente procedura alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale</p> <p>L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE</p> <p>Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale</p> <p>L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁸⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE</p> <p>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro</p> <p>L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE</p> <p>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>
<p>Liquidazione giudiziale</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire informazioni dettagliate (es. estremi dei provvedimenti) - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,</p>

<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Liquidazione coatta</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione coatta - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire informazioni dettagliate (es. estremi dei provvedimenti) - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Concordato preventivo con i creditori</p> <p>Concordato preventivo con i creditori</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire informazioni dettagliate (es. estremi dei provvedimenti) - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>

<p>Gravi illeciti professionali</p> <p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.</p> <p>Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)</p> <p>In caso affermativo</p> <p>- fornire informazioni dettagliate:</p> <p>- l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>
<p>Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza</p> <p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)</p> <p>In caso affermativo</p> <p>- fornire informazioni dettagliate:</p> <p>- l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>
<p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto</p> <p>L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?</p> <p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto</p>	

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?</p> <p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)</p> <p>In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili</p> <p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)</p> <p>In caso affermativo: l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>
<p>Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate</p> <p>L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

<p>sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?</p> <p>False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b))</p> <p>In caso negativo: fornire informazioni dettagliate:</p>	
---	--

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
<p>1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)</p> <p>Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Data di condanna b) Durata della condanna c) Motivazione d) Soggetto che è stato condannato e) Periodo di esclusione f) L'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o Self-Cleaning)? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> a) [.....] b) Data inizio [.....] Data fine [.....] c) [.....] d) [.....] e) Data inizio [.....] Data fine [.....] f) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>Descrivere tali misure [.....]</p>
<p>2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)</p> <p>Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>amministrazione?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Data di condanna</p> <p>b) Durata della condanna</p> <p>c) Motivazione</p> <p>d) Soggetto che è stato condannato</p> <p>e) Periodo di esclusione</p> <p>f) L'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o Self-Cleaning)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p> <p>e) Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p>f) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure</p> <p>[.....]</p>
<p>3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2 Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a)</p> <p>L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)</p> <p>L'operatore economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	
<p>In riferimento a tutta la sezione D “Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale”:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>

PARTE IV: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente **di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto**

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell’articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 , l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell’organizzazione dell’ente.

Il sottoscritto/I sottoscritti si impegna/ impegnano , in caso di aggiudicazione, a presentare la domanda di concessione per l’uso dell’acqua ai sensi dell’art 42 del DPGR 61/R tramite la piattaforma SIDIT FE (all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/RT/sidit-fe>) completa della documentazione richiesta dalla procedura “Domanda di concessione acque sotterranee e superficiali (CON-NEW)”

Si specifica che il rilascio della concessione acque ex RD 1775/1933 e le procedure ad esso connesse avranno autonomo svolgimento e saranno oggetto di specifico provvedimento tramite l’adozione di un disciplinare tecnico di gestione e di un decreto di approvazione dello stesso.

Data, luogo firma/firme: [.....]

ALLEGATO F**DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE DELL'OPERATORE ECONOMICO IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA _____**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 codice fiscale _____ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove
 appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante (o quale procuratore
 giusta procura _____) avente i poteri necessari per impegnare la _____
 nella presente procedura, con sede in _____, Via _____,
 iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice
 fiscale/Partita IVA n. _____

DICHIARA**AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,**

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI
 AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR
 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI
 DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

a) con riferimento alla propria situazione:

la non sussistenza di possibili conflitti di interesse nei confronti del personale della stazione
 appaltante che interviene nella procedura di gara¹ nei casi indicati alla nota del punto F) del
 bando di gara;

la sussistenza di possibili conflitti di interesse nei confronti del personale della stazione
 appaltante che interviene nella procedura di gara² nei casi indicati alla nota del punto F) del
 bando di gara: (fornire ogni elemento utile a consentire la valutazione dell'Amministrazione):

 _____;
 _____;

b) con riferimento ai soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs.
 36/2023, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, per quanto a
 conoscenza:

la non sussistenza di possibili conflitti di interesse nei confronti del personale della stazione
 appaltante che interviene nella procedura di gara³ nei casi indicati alla nota del punto F) del
 bando di gara;

la sussistenza di possibili conflitti di interesse nei confronti del personale della stazione
 appaltante che interviene nella procedura di gara⁴ nei casi indicati alla nota del punto F) del
 bando di gara: (fornire ogni elemento utile a consentire la valutazione dell'Amministrazione):

 _____;
 _____;

1 Dirigente Responsabile del Contratto, RUP, personale dipendente individuato nel gruppo tecnico, Presidente di gara.
 Elenco disponibile sul profilo del committente e tra la documentazione di gara sul sistema telematico START

2 v. nota 1

3 v. nota 1

4 v. nota 1

- di impegnarsi a dichiarare per sé e per gli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, l'eventuale sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto agli altri soggetti che eventualmente interverranno nella procedura di gara successivamente alla presentazione dell'offerta (i cui nomi saranno comunicati per tempo ai concorrenti), fornendo gli elementi utili a consentire la valutazione della stazione appaltante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la **firma digitale** del presente documento il sottoscritto dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte di Regione Toscana per le finalità descritte nell'informativa sopra citata.

(firmato digitalmente)

ALLEGATO G

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DELL'OPERATORE ECONOMICO IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA
.....

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun soggetto che congiuntamente ad altri presenta la domanda:

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	

Il sottoscritto ¹

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

consapevole ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni di partecipazione alla procedura

- DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

2. Dichiarazioni in caso di partecipazione congiunta di più soggetti

- DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- ALLEGA** la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificatesi prima della presentazione della domanda di partecipazione relativa al presente appalto e indica nel "Documento sulle cause di esclusione" il riferimento alla relazione allegata

in alternativa

¹ Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitore

- dell'Operatore economico singolo,
- di tutti i soggetti che congiuntamente presentano la domanda;

Ciascuno degli operatori sopraindicati dovrà presentare il presente modulo.

- dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi _____ (indicare le motivazioni) e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il _____ da _____
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il _____ da _____
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o), del decreto legislativo n. 14/2019 che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento di quanto offerto nella presente procedura e/o previsto nello schema di Disciplinare di concessione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento _____ (indicare il tipo di provvedimento) _____ Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data _____ da parte di _____

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta.
- dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la decadenza immediata ed automatica della concessione qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- dichiara di conoscere e di accettare la clausola che prevede la possibilità per la Regione Toscana di revocare la concessione nei casi previsti dal disciplinare di concessione all'art 19 ;
- si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari, quali ad esempio ogni richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere, oltre ad ogni fatto penalmente rilevante. Il concessionario si impegna a segnalare immediatamente alla Prefettura competente l'avvenuta formalizzazione della suddetta denuncia. I predetti adempimenti hanno natura essenziale ai fini dell'esecuzione della concessione e il relativo inadempimento consentirà all'Amministrazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative al rilascio della concessione o di altri soggetti che abbiano effettuato richieste illecite di cui al primo periodo sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per fatti inerenti la concessione in oggetto. L'esercizio della potestà di revoca da parte

dell'Amministrazione è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante e impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, tenendo conto delle indicazioni di cui alle seconde Linee Guida redatte dall'autorità Nazionale Anticorruzione e dal Ministero dell'Interno in data 27 gennaio 2015;

▪ dichiara di conoscere ed accettare che l'Amministrazione si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti del titolare, dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento e alla concessione, di un proprio avente causa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p. e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis, comma 2 c.p., 346-bis, comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

▪ **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

▪ **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta fino al rilascio della concessione demaniale.**

▪ **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo _____, producendo copia del contrassegno in formato pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

7. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

▪ **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.

▪ **AUTORIZZA** l'Amministrazione ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.

▪ **AUTORIZZA** l'Amministrazione a trasmettere ogni comunicazione mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

DICHIARA che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/2005 è il seguente: _____;

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):

DICHIARA di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/2005, e, pertanto, così come previsto dal Disciplinare di gara, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura presso _____.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

Firmato digitalmente

ALLEGATO H**DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 codice fiscale _____ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove
 appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante (o quale procuratore
 giusta procura _____) avente i poteri necessari per impegnare la _____
 nella presente procedura, con sede in _____, Via _____,
 iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice
 fiscale/Partita IVA n. _____

DICHIARA**AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,**

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI
 AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR
 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI
 DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Che, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e dell'articolo 3, punto
 6, della direttiva (UE) 2015/849, i dati identificativi dei titolari effettivi¹, anche eventualmente
 schermati da società fiduciarie, sono:

Opzione 1 (Individuazione titolare effettivo in relazione al criterio 1 o al criterio 2 come riportato in nota):

1) _____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)
 _____ (codice fiscale) _____ (% partecipazioni detenute o %
 di diritto di voto) _____ (denominazione controllante)
 estremi **documento di identità** in corso di validità:
 Carta d'identità / Patente / Passaporto / Altro (specificare) _____ n.
 _____ rilasciato il _____ da _____
 scadenza _____

2) _____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)
 _____ (codice fiscale) _____ (% partecipazioni detenute o %
 di diritto di voto) _____ (denominazione controllante)
 estremi **documento di identità** in corso di validità:
 Carta d'identità / Patente / Passaporto / Altro (specificare) _____ n.
 _____ rilasciato il _____ da _____
 scadenza _____

¹ Per l'individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 20) e al d.lgs. n. 125 del 2019. Nelle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori [Vers. 1.0 (agosto 2022)] è previsto:

Comunemente è possibile identificare l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. *criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;*
2. *criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);*
3. *criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società. Solo ed esclusivamente nel caso in cui, anche attraverso l'applicazione dei tre criteri sopradescritti, non sia possibile risalire al titolare effettivo, si potrà valutare di utilizzare la casistica definita quale "assenza di titolare effettivo".*

3) _____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)
 _____ (codice fiscale) _____ (% partecipazioni detenute o %
 di diritto di voto) _____ (denominazione controllante)
 estremi **documento di identità** in corso di validità:
 Carta d'identità / Patente / Passaporto / Altro (specificare) _____ n.
 _____ rilasciato il _____ da _____
 scadenza _____

Opzione 2 <scelta riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa>:

Non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che trattasi di impresa quotata/impresa o ad azionariato diffuso, pertanto, i titolari effettivi sono individuati nelle persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa di seguito indicate:

1) _____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)
 _____ (codice fiscale) _____ (rapporto intercorrente con
 l'impresa)
 estremi **documento di identità** in corso di validità:
 Carta d'identità / Patente / Passaporto / Altro (specificare) _____ n.
 _____ rilasciato il _____ da _____
 scadenza _____

2) _____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)
 _____ (codice fiscale) _____ (rapporto intercorrente con
 l'impresa)
 estremi **documento di identità** in corso di validità:
 Carta d'identità / Patente / Passaporto / Altro (specificare) _____ n.
 _____ rilasciato il _____ da _____
 scadenza _____

Si allega copia del documento di identità del titolare effettivo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la **firma digitale** del presente documento il sottoscritto dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte di Regione Toscana per le finalità descritte nell'informativa sopra citata.

(firmato digitalmente)

ALLEGATO I**DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE DEL TITOLARE EFFETTIVO** _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 codice fiscale _____ in qualità di titolare effettivo dell'operatore economico
 _____ (denominazione o ragione sociale dell'operatore economico in relazione
 al quale riveste la qualifica di titolare effettivo), con sede in _____, Via
 _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice
 fiscale/Partita Iva n. _____,

DICHIARA**AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,**

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI
 AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR
 445/2000

la non sussistenza di possibili conflitti di interesse nei confronti del personale
 dell'Amministrazione che interviene nella procedura di gara¹ nei casi indicati alla nota del
 punto E) del bando di gara;

la sussistenza di possibili conflitti di interesse nei confronti del personale dell'Amministrazione
 che interviene nella procedura di gara² nei casi indicati alla nota del punto E) del bando
 di gara: (fornire ogni elemento utile a consentire la valutazione dell'Amministrazione)

 _____;
 _____;

- di impegnarsi a dichiarare l'eventuale sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto agli
 altri soggetti che eventualmente interverranno nella procedura di gara successivamente alla
 presentazione dell'offerta (i cui nomi saranno comunicati per tempo ai concorrenti), fornendo
 gli elementi utili a consentire la valutazione dell'Amministrazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la **firma digitale** del presente documento il sottoscritto dichiara di aver letto l'informativa sul
 trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e di essere
 stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa nei confronti delle persone fisiche
 (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per
 consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte di Regione Toscana per le finalità descritte
 nell'informativa sopra citata.

(firmato digitalmente)

¹ Dirigente del Settore regionale, Responsabile del procedimento, personale dipendente dell'Amministrazione che par-
 tecipa alla procedura.

² v. nota 1

ALLEGATO L

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di opera del demanio idrico ai fini idroelettrici - Offerta economica collegata alla procedura codice CALAM01

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

DICHIARA

che l'offerta sul canone minimo fissato ex lege e posto a base d'asta come indicato nel bando ALL A, è la seguente (comprensiva del canone posto a base d'asta e dell'eventuale rialzo):
€ (.....).
(cifre) (lettere)

Data, _____

Firma digitale del titolare / legale rappresentante

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**